

Regione Emilia-Romagna - Disciplinari di produzione integrata 2010
 Norme tecniche di coltura > Difesa fitosanitaria > Colture orticole > LATTUGA (2° modulo*)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME			
Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> <ul style="list-style-type: none"> - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà resistenti <u>Interventi chimici</u> <ul style="list-style-type: none"> - 1-2 applicazioni in semenzaio - in pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia - di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cvs sensibili in caso di piogge ripetute 	Prodotti rameici Propamocarb Etil fosfito di alluminio Metalxyl (1) Metalaxyl-M (1)(5) Cimoxanil (2) Iprovalicarb (3)(5) Mandipropamide (3) Azoxystrobin (4)(5)(6)(7) Fenamidone (4) (Pyraclostrobin + Dimetomorf) (4) (6)	Per questa avversità non effettuare più di 1 trattamento per ciclo colturale ° I prodotti rameici sono efficaci anche contro le Batteriosi Efficace anche contro <i>Pythium</i> (1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale (2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale (3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale 3 in un anno (4) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Fenamidone al massimo 1 intervento per ciclo colturale (5) Non ammesso in coltura protetta (6) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno
Marciume basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i> , <i>Botrytis cinerea</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> <ul style="list-style-type: none"> - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte <u>Interventi chimici:</u> <ul style="list-style-type: none"> - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante 	Bacillus subtilis (3) Tolclofos metile (1) (Pyraclostrobin+Boscalid)(2) Coniuthirium minitans (3) Cyprodinil+Fludioxonil (4) Pyrimetanil	Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale (1) Al massimo 1 intervento (2) Al massimo 2 interventi all'anno contro sclerotinia (3) Impiegabile su Sclerotinia (4) Al massimo 2 interventi

* trapianti effettuati tra il 15 giugno e il primo settembre

Regione Emilia-Romagna - Disciplinari di produzione integrata 2010
 Norme tecniche di coltura > Difesa fitosanitaria > Colture orticole > LATTUGA (2° modulo*)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume del colletto (<i>Rhizoctonia solani</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> <ul style="list-style-type: none"> - ampi avvicendamenti colturali - impiego di semi o piantine sane - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili <u>Interventi chimici:</u> <ul style="list-style-type: none"> - intervenire alla semina 	Tolclofos-metile (1)	(1) Indipendentemente dall'avversità: <ul style="list-style-type: none"> - in pieno campo: al massimo 1 intervento all'anno - in coltura protetta: al massimo 2 interventi all'anno
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas cichorii</i> , <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>)	<u>Interventi agronomici</u> <ul style="list-style-type: none"> - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta che non va comunque interrata - è sconsigliabile irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta - i cui fondali non siano periodicamente ripuliti dai residui organici - evitare l'irrigazione per aspersione <u>Interventi agronomici</u> <ul style="list-style-type: none"> - Da effettuare dopo operazioni che possano causare ferite alle piante 	Prodotti rameici	
Moria delle piantine (<i>Pythium spp</i>)		<i>Trichoderma spp</i>	
VIROSI (CMV, LeMV)	<p>Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per le virosi trasmesse per seme (virus del mosaico della lattuga) è fondamentale utilizzare seme controllato (virus-esente)</p>		

* trapianti effettuati tra il 15 giugno e il primo settembre

Regione Emilia-Romagna - Disciplinari di produzione integrata 2010
 Norme tecniche di coltura > Difesa fitosanitaria > Colture orticole > LATTUGA (2° modulo*)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI Afidi <i>(Nasonovia ribis nigri,</i> <i>Myzus persicae,</i> <i>Uroleucon sonchi,</i> <i>Acyrtosiphon lactucae)</i>	Interventi chimici:		Al massimo 1 intervento per ciclo colturale contro questa avversità
	Soglia : Presenza.	Alfacipermetrina (1) Bifentrin (1)	Si consiglia di impiegare i Piretroidi fino a che le piante presentano le foglie aperte
	Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Ciflutrin (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi
		Deltametrina (1) Fluvalinate (1)(2) Zetacipermetrina (1) Lambdacialotrina (1) Pimetrozine (3)	indipendentemente dall'avversità
		Acetamiprid (4)(5) Imidacloprid (4)(6) Imidacloprid (4) + Ciflutrin(1) Thiametoxan (4)(7)	Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi
			(2) Non ammesso in colture protette
Nottue fogliari <i>(Autographa gamma etc.)</i>	Indicazione d'intervento:		(3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale
	Infestazione generalizzata.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Indoxacarb Alfacipermetrina (1)	(4) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento per ciclo colturale
		Bifentrin (1) Ciflutrin (1) Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Zetacipermetrina (1) Metalumizone (2)	(5) Al massimo 2 interventi all'anno
			(6) Al massimo 1 intervento all'anno
			(7) Al massimo 4 interventi all'anno (all'anno non più di 800 g di formulato commerciale)
			(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi
			indipendentemente dall'avversità
			Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi
			(2) Al massimo 2 interventi all'anno

* trapianti effettuati tra il 15 giugno e il primo settembre

Regione Emilia-Romagna - Disciplinari di produzione integrata 2010
 Norme tecniche di coltura > Difesa fitosanitaria > Colture orticole > LATTUGA (2° modulo*)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nottue terricole (<i>Agrotis</i> spp.)	Indicazione d'intervento:	Alfacipermetrina (1) Bifentrin (1) Ciflutrin (1) Deltametrina (1) Zetacipermetrina (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi indipendentemente dall'avversità
	Infestazione generalizzata.		Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi. Affinchè i prodotti siano efficaci devono essere distribuiti prima che la vegetazione copra l'interfila.
Elateridi (<i>Agriotes</i> spp.)	Indicazione d'intervento:	Teflutrin (1) (2) Bifentrin (2)	Impiegabile prima di trapiantare la lattuga qualora sul ciclo colturale precedente siano stati osservati danni.
	Infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi secondo le modalità riportate nella Tabella B (Norme Generali)		(1) Non ammesso in serra
Miridi (<i>Lygus rugulipennis</i>)	Interventi agronomici: Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-Agosto	Etofenprox (1)	Insetto particolarmente dannoso su lattughe suscettibili ("Iceberg" e "Romana")
	Soglia : Presenza.		(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale
Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Indicazione d'intervento:	Metaldeide esca Ortofosfato di ferro esca	Con attacchi sui bordi dell'appezzamento effettuare la distribuzione sulla fascia interessata.
	Infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali.		

* trapianti effettuati tra il 15 giugno e il primo settembre

Regione Emilia-Romagna - Disciplinari di produzione integrata 2010
 Norme tecniche di coltura > Difesa fitosanitaria > Colture orticole > LATTUGA (2° modulo*)

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Liriomiza <i>(Liriomyza huidobrensis)</i>	<u>Interventi biologici</u> Lanci di 0,2 individui/mq alla comparsa di almeno 20 adulti del fitofago catturati con trappole cromotropiche. In caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del parassitoide dopo 7-10 giorni dal trapianto. <u>Interventi chimici :</u> Soglia: Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.	<i>Diglyphus isaea</i> Ciromazina (1) Abamectina (1)(2) Spinosad (3)	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari. Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale (1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale (2) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Tripidi <i>(Thrips spp., Frankliniella occidentalis)</i>	Soglia : Presenza.	<i>Beauveria bassiana</i> Spinosad (1) Abamectina (2) Acrinatrina (3)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo nel limite dei 2 Piretroidi utilizzabili indipendentemente dall'avversità
Nematodi galligeni <i>(Meloidogyne spp.)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)	<i>Paecilomyces lilacinus</i> Azadiractina (1)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (1) Impiegabile in coltura protetta
Afidi Elateridi Aleurodidi	<u>Interventi chimici:</u> - Immersione delle piantine prima del trapianto	Thiametoxam (1)	(1) Da effettuarsi prima del trapianto

* trapianti effettuati tra il 15 giugno e il primo settembre